

# «Taser e giubbotti per difenderci meglio»

## Le richieste dell'Ugl/Fsp dopo l'aggressione alla stazione

● «Pistola elettrica Taser e giubbotti sotto-camicia per i poliziotti impiegati nei servizi operativi». È questa la richiesta lanciata dall'Ugl/Fsp Polizia di Stato di Taranto dopo l'accoltellamento di una poliziotta, durante un controllo presso la stazione ferroviaria, ad opera di un cittadino straniero, poi arrestato e incriminato per tentato omicidio.

«Ancora una volta - afferma il segretario provinciale Rocco Calianandro - un episodio di cronaca dimostra quanto sia necessaria la distribuzione della pistola elettrica Taser e di un idoneo equipaggiamento che tuteli l'incolumità dei poliziotti. Questo grave episodio, che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche, è accaduto in una stazione ferroviaria, quella di Taranto, per la quale Ugl/Fsp da tempo chiede l'adozione di un efficiente sistema di videosorveglianza».

Sulla vicenda prende posizione anche il segretario nazionale dell'Ugl/Fsp Polizia Filippo Girella. «Invieremo al capo della Polizia

Franco Gabrielli una nota con la quale chiederemo che quanto prima si passi alla sperimentazione della pistola elettrica ed all'adozione dei giubbotti sotto-camicia per il personale impiegato in servizi operativi».

«Chiediamo certezza della pena che, qualora dovesse venire meno con la scarcerazione, come successe a Milano, dove la coltellata di un extracomunitario a un poliziotto fu considerata una forma aggravata di resistenza a pubblico ufficiale, confermerebbe a questi criminali che siamo l'anello debole della catena». Lo sottolinea invece in una nota Gianni Tonelli, segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), commentando l'aggressione avvenuta nel piazzale della stazione ferroviaria di Taranto, da una agente della Polfer.

Sull'episodio è intervenuto anche il sindaco Melucci che, a nome dell'amministrazione ha espresso apprezzamento per l'operazione dell'agente della Polfer «che con coraggio è riuscita ad assicurare alla giustizia un criminale di na-

zionalità bulgara, dopo che aveva aggredito e infastidito i cittadini e i viaggiatori in Piazza della Libertà. Questa vicenda conferma la qualità dell'azione di presidio e di controllo che le forze di Polizia assicurano costantemente al nostro territorio, rafforza la rete della legalità e denota la forte presenza delle istituzioni anche presso le nostre infrastrutture strategiche - ha concluso Melucci -, a tutela della sicurezza e dell'ordine pubblico». «C'è un gravissimo problema sicurezza nelle nostre strade, nelle nostre città. Non possiamo - dice invece Stefania Fornaro, candidata alla Camera per il centrodestra - continuare a voltarci dall'altra parte o sperare che sia un cellulare a fermare le coltellate di un assassino. Le forze dell'ordine vanno meglio pagate e equipaggiate e vanno fatte nuove assunzioni».

[M.Mas.]

### IL TENTATO OMICIDIO

L'agente colpita al petto si è salvata miracolosamente solo perché aveva lo smartphone nel taschino



TENTATO OMICIDIO L'uniforme dell'agente colpita dalla lama del coltello



Peso: 34%